

"Riproduzione Cartacea di documento Firmato Digitalmente ai sensi artt 20 e 22 Dl 82/2005"

Protocollo N.0364455/2025 del 16/10/2025

Firmatario: Carlo Mario Piacquadio

Comune di Rimini Dipartimento Pianificazione e Gestione Territoriale

Via Francesco Rosaspina, 21 - 47923 Rimini tel. 0541 704811

www.comune.rimini.it

Spett. le Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e

> Paesaggio di RAVENNA sabap-ra@pec.cultura.gov.it

Spett.le Agenzia delle Dogane di Rimini

uadm.romagna2@adm.gov.it

Spett.le Capitaneria di Porto di Rimini

cp-rimini@pec.mit.gov.it

Spett.le Azienda U.S.L. ip.rn.dsp@pec.auslromagna.it

Spett.le A.R.P.A.E.

aoorn@cert.arpa.emr.it

- SAC - Demanio (C.A. Dott.ssa Casadei)

- SAC (C.A. Ing. Paganelli)

- APA Est ST

Spett.le Provincia di Rimini

- Difesa del Suolo e Supporto Tecnico Geologico

- Area Politiche del Territorio - Servizio

Infrastrutture Viarie

pec@pec.provincia.rimini.it

Spett.le Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la

protezione civile

stpc.rimini@postacert.regione.emilia-romagna.it

Spett.le E.N.E.L – ZONA RIMINI

eneldistribuzione@pec.enel.it

Comando Prov.le Vigili del Fuoco Rimini Spett. le

com.prev.rimini@cert.vigilfuoco.it

Spett.1e Consorzio di Bonifica della Romagna

bonificaromagna@legalmail.it

Spett.le Romagna Acque - Società delle Fonti

mail@pec.romagnacque.it

Spett.le **ANAS**

anas.emiliaromagna@postacert.stradeanas.it

Spett.le Autorità di Bacino del PO

protocollo@postacert.adbpo.it

Spett.le

dipartimento-centronord@pec.terna.it

Spett. e RFI - BOLOGNA



"Riproduzione Cartacea di docu**ni dur dipubo it procuni di c**ai sensi artt 20 e 22 Dl 82/2005"

Protocollo N.0364455/2025 del 16/10/2025

**Class. ' 010.001008
Firmatario: Carlo Mario PiaSpetto RFI - ANCONA

rfi-dpr-dtp.an.ing@pec.rfi.it

Spett. e Autostrade per l'Italia autostradeperlitaliadt3bologna@pec.autostrade.it autostradeperlitalia@pec.autostrade.it

Spett. e HERA Spa - Servizio Fognatura istruttoriafognaturaenti@ pec.gruppohera.it

Spett. le HERA SpA Igiene Pubblica c.a. Ing. Cinzia Turchetti ambienteareariminiforlicesena@pec.gruppohera.it

Spett. le HERA Spa - Ufficio pareri complessi heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it

Spett. e HERA SpA Direzione Acqua heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it

Spett. e ADRIGAS S.p.A. distribuzione@pec.adrigas.it

Spett.le TELECOM S.p.A. c/o FiberCop S.p.A. fibercopspa@pec.fibercop.it

Spett.le **AMR** amr@pec.amr-romagna.it

Patrimonio Mobilità Rimini Spett.le pmrimini@legalmail.it

Spett.le **SNAM** distrettoceor@pec.snam.it

Spett.le **ENAC**

> operazioni.nordest@enac.gov.it protocollo@pec.enac.gov.it

Spett.le **ENAV**

funzione.psa@pec.enav.it

Spett.le Ministero della Difesa

Aeronautica Militare Comando I Regione Aerea

aerosquadraregione1@postacert.difesa.it

Comando Forze Operative Nord Spett.le

c/o Comando Militare Esercito "Emilia

Romagna"

cdo rfc emilia rom@postacert.difesa.it

COMUNE DI RIMINI

"Riproduzione Cartacea di Adcumenpersonale del Dipartimentos Territorio eº e 22 dl 82/2005"

Protocollo N.0364455/2025 del 16/Ambiente

'Class.' 010.001008

Firmatario: Carlo Mario Piacquadio

Documento Principale

All' Assessore alla Mobilità, Programmazione e

Gestione del Territorio Dott.ssa Valentina Ridolfi

Oggetto: Conferenze di servizi decisorie e resa dei pareri - modalità operative.

La Conferenza di Servizi decisoria, qualora in seguito alla presentazione di una pratica edilizia Permesso di costruire, SCIA, PAS ovvero CILA, sia necessario acquisire anche un solo atto di assenso di competenza di un'amministrazione diversa da quella Comunale, è lo strumento ordinario per l'adozione dei provvedimenti pluristrutturati.

Tale istituto procedurale deve essere utilizzato anche qualora il privato opti per ottenere i pareri necessari prima della presentazione della pratica edilizia (art 4 bis LR 15/13).

In particolare la conferenza di servizi decisoria, così come disciplinata dagli artt 14 bis – ter e quater ex L 241/90, impone degli specifici obblighi sia in <u>termini temporali</u>, cui sono connessi effetti direttamente previsti dalla normativa richiamata, <u>sia in ordine alle modalità partecipative</u>.

In entrambi i casi detti obblighi, che qui corre l'obbligo di richiamare, sono posti in carico alle Amministrazioni ed agli Enti partecipanti in quanto questa Amministrazione nulla può nel caso non vengano rispettati.

A tal fine preme sottolineare quanto segue:

art 14 bis co 2 lett b): il termine per richiedere integrazioni è perentorio, anche in considerazione
del fatto che le stesse debbono poi essere trasmesse a tutti i soggetti partecipanti della
conferenza.

Ne consegue che *non sono consentite* e pertanto *non verranno evase*:

- a) richieste di integrazione tardive;
- b) integrazioni spontanee delle parte sollecitate direttamente e fuori dalla Conferenza di Servizi dall'Ente/amministrazione partecipante.

Dopo la scadenza del termine previsto per la richiesta di integrazioni, pertanto, gli uffici/enti potranno rendere unicamente *pareri positivi* o *negativi condizionati*;

- art 14 bis co 2 lett c): i termini del procedimento sono stabiliti dalla legge e sono individuati in:
 - a) 45 gg dall'indizione di conferenza di servizi, in procedimento cosiddetto "ordinario";
 - b) 90 gg dall'indizione di conferenza di servizi qualora sia richiesta l'espressione di organi deputati alla tutela dell'ambiente, paesaggio, beni culturali, salute dei cittadini;
 - c) Termine diverso se definito espressamente da disposizioni di legge.

COMUNE DI RIMINI

In quest'ulting icaso qualora glic Enti/Amministrazioni in indirizzo nen indichino; in tiscontrol 82/2005"

Protocollo N.0364455/2025 del 16/10/2025

alla presente chemine diverso facendo espresso riferimento alla disposizione

normativa che lo preveda, lo stesso verrà determinato secondo i punti a) e b) precedenti.

 Art 14 quater: La comunicazione della Determinazione Conclusiva sostituisce tutti gli atti di assenso/pareri e nulla osta. Si tratta di un atto multistrutturato dalla cui emissione decorrono i termini di validità degli atti di assenso/pareri resi in sede di conferenza.

Ne consegue che, qualora la pratica si concluda con un diniego, i pareri resi nella stessa sono *inefficaci* e non possono essere considerati validi per ulteriori procedimenti. Nel caso in cui venga attivato un ulteriore procedimento, anche con medesimo oggetto, il parere/nulla osta *dovrà essere nuovamente reso*.

• Art 14 bis co 3: l'espressione dell'Ente/Amministrazione dovrà essere chiara e motivata in relazione al progetto in corso d'istruttoria.

Qualora l'Amministrazione/Ente non si esprima o si esprima con determinazione che non presenti tali requisiti in ordine al progetto in istruttoria, *la normativa prevede che ciò equivalga ad assenso senza condizioni.* Lo stesso dicasi nel caso di mancata disamina delle osservazioni prodotte in risposta alla comunicazione ex art 10 bis L 241/90 di cui all'ultimo capoverso del comma 5 del medesimo articolo 14.

In questa ipotesi, qualora l'Ente/Amministrazione non si esprima sulle integrazioni presentate, ciò equivarrà **ad assenso senza condizioni**, anche qualora nel primo parere queste ultime siano state apposte. Ne consegue che l'Ente/Amministrazione, nel caso lo ritenga necessario, dovrà ribadire, in seguito alle integrazioni prodotte dopo la comunicazione ex art 10 bis L241/90, tutte le condizioni che riguardano il proprio assenso/nulla osta.

A titolo esemplificativo, gli effetti già richiamati in caso di espressioni non motivate, si avranno anche qualora, nell'ulteriore parere reso l'Ente/Amministrazione si limiti ad una mera elencazione delle normative di settore che regolano l'attività edilizia, senza alcun riferimento alla valutazione o visione del progetto specifico.

• art 14 ter qualora venga indetta una Conferenza di Servizi Sincrona/simultanea gli Enti ed Amministrazioni convocate dovranno intervenire rappresentate da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente ed in modo univoco e vincolante la posizione dell'Amministrazione o Ente di appartenenza. Ciò significa che qualora siano necessarie deliberazioni/determine di organi politici, l'Amministrazione che dovrà esprimere il parere dovrà far intervenire un proprio rappresentante opportunamente delegato anche dell'organo politico di cui è necessaria l'espressione.

Il Capo

Dipartimento Pianificazione e Gestione Territoriale
Ing. Carlo Mario Piacquadio
(documento firmato digitalmente)